GIUSTIZIA, OCF PRESENTA PROPOSTA DI RIFORMA DELLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA: PROCEDURE PIÙ RAPIDE, MENO COSTI E MAGGIORI TUTELE PER I CITTADINI

> **L'Organismo Congressuale Forense trasmette alle Istituzioni il Disegno di Legge per rendere l'istituto della negoziazione assistita più rapido e accessibile. Tra le novità: difensore unico nelle separazioni consensuali, trasferimenti immobiliari immediati, deposito gratuito per il lavoro ed estensione del gratuito patrocinio. Snellire le procedure e rendere la giustizia alternativa davvero accessibile a tutti.**

È questo l'obiettivo della proposta di riforma organica della negoziazione assistita (D.L. 132/2014) presentata dall'Organismo Congressuale Forense (OCF), in attuazione delle delibere del XXXVI Congresso Nazionale Forense. Il testo, corredato dal Disegno di Legge e dalla relazione illustrativa, nasce per superare le rigidità emerse in oltre dieci anni di applicazione dello strumento, con interventi mirati su famiglia, lavoro e tutele per i meno abbienti.

Sul fronte del diritto di famiglia, la proposta introduce la possibilità di nominare un difensore unico nei procedimenti consensuali di separazione, divorzio e regolamentazione dei figli, in assenza di conflitti di interesse. Inoltre, i patti relativi alla casa familiare e ai beni immobili avranno finalmente efficacia traslativa immediata, diventando direttamente trascrivibili nei registri immobiliari senza ulteriori passaggi o costi.

Importanti semplificazioni riguardano anche il diritto del lavoro. Viene eliminato il termine minimo di un mese per concludere la procedura, consentendo la firma contestuale di convenzione e accordo. Confermata la centralità dell'avvocato (con il consulente del lavoro in ruolo esclusivamente tecnico).

L'attuale deposito oneroso presso gli organismi di certificazione viene sostituito dal deposito telematico gratuito sulla piattaforma del Consiglio Nazionale Forense. Per garantire equità ed efficienza su tutto il territorio nazionale, la riforma estende infine il patrocinio a spese dello Stato sia alle procedure familiari sia a quelle lavoristiche e prevede l'adozione di modelli standardizzati e regole telematiche uniformi tramite decreto ministeriale.

> *"La riforma proposta dall'Avvocatura non punta solo a deflazionare i Tribunali" sottolinea l'Organismo Congressuale Forense, "Risponde all'esigenza primaria di offrire ai cittadini uno strumento rapido, sicuro, accessibile a tutti e dotato di piena efficacia giuridica".*